



Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO

n. 353

Resoconti

Allegati

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di giovedì 14 ottobre 2010

INDICE**Commissioni permanenti**

1 ^a - Affari costituzionali	<i>Pag.</i>	3
5 ^a - Bilancio	»	9
8 ^a - Lavori pubblici, comunicazioni	»	11
12 ^a - Igiene e sanità	»	12

Commissioni bicamerali

Vigilanza sull'anagrafe tributaria	<i>Pag.</i>	16
Inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti	»	18

Sottocommissioni permanenti

5 ^a - Bilancio - Pareri	»	21
14 ^a - Politiche dell'Unione europea - Pareri	»	23

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Futuro e Libertà per l'Italia: FLI; Italia dei Valori: IdV; Il Popolo della Libertà: PdL; Lega Nord Padania: LNP; Partito Democratico: PD; Unione di Centro, SVP e Autonomie (Union Valdôtaine, MAIE, Io Sud, Movimento Repubblicani Europei): UDC-SVP-Aut: UV-MAIE-IS-MRE; Misto: Misto; Misto-Alleanza per l'Italia: Misto-ApI; Misto-MPA-Movimento per le Autonomie-Alleati per il Sud: Misto-MPA-AS.

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

Giovedì 14 ottobre 2010

232^a Seduta

Presidenza del Presidente

VIZZINI

Interviene il ministro per la semplificazione normativa Calderoli.

La seduta inizia alle ore 14,10.

SUI FATTI DI GENOVA IN OCCASIONE DELL'INCONTRO DI CALCIO ITALIA-SERBIA

Il PRESIDENTE rileva che nella seduta del 13 ottobre, da parte della Commissione istruzione pubblica, beni culturali, è stata assunta la decisione di chiedere al Governo, nella persona del sottosegretario di Stato con delega per lo sport Crimi, di riferire sui fatti accaduti in occasione dell'incontro di calcio Italia-Serbia che si sarebbe dovuto svolgere martedì 12 ottobre. Reputa opportuno che la Commissione affari costituzionali, competente in materia di ordine pubblico, inviti a sua volta il Ministro dell'interno, o un Sottosegretario di Stato da lui delegato, insieme al Capo della Polizia, per svolgere comunicazioni sulla vicenda. Avendo già raggiunto per le vie brevi un'intesa con il Presidente della 7^a Commissione permanente, avverte che le comunicazioni del Governo davanti alle Commissioni riunite affari costituzionali e pubblica istruzione potrebbero essere svolte giovedì 21 ottobre, alle ore 8,30.

La Commissione prende atto.

A proposito dei fatti di Genova, inoltre, il PRESIDENTE esprime apprezzamento per la condotta della polizia, che ha prevenuto e scongiurato una degenerazione degli atti di teppismo, capace di determinare conseguenze ben più gravi e anche drammatiche.

La Commissione si associa.

SULL'ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE N. 2243 (SEMPLIFICAZIONE)

Il PRESIDENTE informa che, in relazione a disegno di legge n. 2243 (semplificazione), sono stati presentati un nuovo emendamento del relatore e alcune riformulazioni di emendamenti, pubblicati in allegato. Inoltre, fa presente che il senatore Delogu ha sottoscritto l'emendamento 39.0.1.

La Commissione prende atto.

IN SEDE REFERENTE

(1208) *Mariangela BASTICO ed altri. – Delega al Governo in materia di funzioni fondamentali degli enti locali, di istituzione delle città metropolitane e di definizione della Carta delle autonomie locali*

(1378) *Marilena ADAMO ed altri. – Istituzione della Città metropolitana di Milano*

(1413) *FLERES ed altri. – Modifiche al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di razionalizzazione e semplificazione degli enti subcomunali, subprovinciali e subregionali*

(1497) *FLERES e ALICATA. – Modifiche al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di elezione del sindaco e del consiglio comunale*

(2100) *D'ALIA. – Modifiche agli articoli 17 e 82 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di istituzione delle circoscrizioni di decentramento comunale*

(2162) *Anna Maria CARLONI ed altri. – Modifiche al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in materia di elezione del consiglio comunale*

(2259) *Individuazione delle funzioni fondamentali di Province e Comuni, semplificazione dell'ordinamento regionale e degli enti locali, nonché delega al Governo in materia di trasferimento di funzioni amministrative, Carta delle autonomie locali. Riordino di enti ed organismi decentrati, approvato dalla Camera dei deputati*

(Rinvio del seguito dell'esame congiunto)

Il PRESIDENTE propone che, in mancanza di richieste di intervento in discussione generale, il seguito dell'esame dei disegni di legge in titolo prosegua nella seduta di mercoledì 20 ottobre.

La Commissione concorda.

Il PRESIDENTE comunica che giovedì 21 ottobre, a partire dalle ore 15,30, inizierà l'indagine conoscitiva nell'ambito dell'istruttoria legislativa sui disegni di legge in titolo, con l'audizione dei rappresentanti dell'Unione Nazionale Segretari Comunali e Provinciali, del Coordinamento Nazionale dei Difensori Civici delle Regioni e delle Province autonome e di una rappresentanza dei revisori contabili negli enti locali.

La Commissione prende atto.

Il seguito dell'esame congiunto è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 14,20.

**EMENDAMENTI
AL DISEGNO DI LEGGE N. 2243**

Art. 3.

3.0.2 (testo 2)

THALER AUSSERHOFER, PINZGER, PETERLINI, FOSSON

Dopo l'articolo, inserire il seguente:

«Art. 3-bis.

1. All'articolo 1, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 25, le parole: "entro cinque anni" sono sostituite dalle seguenti: "entro otto anni";

b) al comma 28, le parole: "dalla data di entrata in vigore della presente legge", sono sostituite dalle seguenti: "dall'anno 2005".

2. Agli oneri derivanti dal comma 1, pari a 5 milioni di euro annui per il triennio 2011-2013, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per interventi strutturali di politica economica, di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307.

3. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio».

Art. 5.**5.0.1 (testo 2)**

THALER AUSSERHOFER, PINZGER, PETERLINI, FOSSON

*Dopo l'articolo, inserire il seguente:***«Art. 5-bis.***(Semplificazione per la richiesta del certificato di eredità)*

1. All'articolo 13, comma 1, del regio decreto 28 marzo 1929, n. 499, recante: "Disposizioni relative ai libri fondiari nei territori delle nuove province", dopo le parole: "sottoscrizione autenticata" sono inserite le seguenti: "secondo le modalità di cui al comma 2, dell'articolo 21 del decreto del presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445"».

Art. 25.**25.2 (già 5.2)**

D'ALIA

Sostituire l'articolo con il seguente:

«Art. 25. - (*Denuncia di inizio attività in edilizia e disposizioni sullo sportello unico per l'edilizia*). – 1. All'articolo 49 comma 4-ter del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, in fine, sono aggiunte le seguenti parole:

"È fatto salvo il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, nel quale continua ad applicarsi la disciplina della denuncia di inizio attività. Entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Governo adotta norme regolamentari di modifica dell'articolo 5 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001, prevedendo che lo sportello unico per l'edilizia è tenuto ad accettare le domande, le dichiarazioni e le comunicazioni e i relativi elaborati tecnici o allegati presentati dal richiedente con modalità telematica e a provvedere all'inoltro telematico della documentazione alle altre amministrazioni che intervengono nel procedimento, le quali adottano modalità telematiche di ricevimento e di trasmissione, nonché prevedendo che l'invio e la trasmissione telematica avvengono con le modalità tecniche individuate ai sensi dell'articolo 34-*quinquies* del decreto-legge 1°

gennaio 2006, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 marzo 2006, n. 80".

2. Le modalità di cui al comma 1 assicurano l'interoperabilità con le modalità tecniche definite dal regolamento previsto dall'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e dall'articolo 1 della presente legge.

3. Agli adempimenti dei commi 1 e 2 si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica».

Art. 34.

34.0.7

PASTORE, *relatore*

Dopo l'articolo, inserire il seguente:

«Art. 34-bis.

*(Semplificazione dell'esercizio e all'uso
di postazione pubbliche per comunicazioni telematiche)*

1. L'articolo 7 del decreto-legge 27 luglio 2005, n. 144, convertito con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2005, n. 155, e successive modificazioni, è abrogato».

BILANCIO (5^a)

Giovedì 14 ottobre 2010

418^a Seduta*Presidenza del Presidente*

AZZOLLINI

*La seduta inizia alle ore 9,05.**IN SEDE CONSULTIVA**(2322) Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – Legge comunitaria 2010**(Doc. LXXXVII, n. 3) Relazione sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea, anno 2009**(Relazione alla 14^a Commissione sul disegno di legge n. 2322. Parere alla 14^a Commissione sul Doc. LXXXVII, n. 3. Esame congiunto e rinvio)*

Il relatore DE ANGELIS (*FLI*) illustra il disegno di legge in titolo ed il relativo Documento segnalando, per quanto di competenza, che, come riportato anche nelle precedenti relazioni tecniche allegate ai precedenti disegni di legge comunitaria, si riafferma di nuovo la difficoltà di riuscire a determinare, prima della stesura degli schemi di decreto legislativo di recepimento delle direttive comunitarie, se dai provvedimenti possano o meno derivare maggiori spese o minori entrate a carico del bilancio dello Stato. La relazione tecnica conferma inoltre la consueta modalità di copertura finanziaria contenuta nell'articolo 2, comma 1, lett. *d*), che prevede, nei casi di spese strettamente necessarie per l'adempimento degli obblighi derivanti dalla direttiva oggetto di recepimento e che non possono essere coperte con i normali fondi già stanziati a favore delle amministrazioni competenti, il ricorso a carico del fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge n. 183 del 1987. Rammenta, al riguardo, che la nuova legge di contabilità all'articolo 17, comma 2, secondo periodo stabilisce che qualora in sede di conferimento della delega non sia possibile procedere alla determinazione degli effetti finanziari derivanti dai decreti legislativi la quantificazione degli stessi è effettuata al momento dell'adozione di questi ultimi, previa entrata in vigore dei provvedimenti legislativi di co-

pertura. Segnala che occorre valutare l'opportunità di prevedere un meccanismo compatibile con la legge di contabilità e finanza pubblica.

Come segnalato dal Servizio del bilancio, rileva che occorre acquisire ulteriori elementi relativi alle ipotesi alla base della quantificazione degli oneri relativi all'articolo 6. Occorre poi acquisire elementi ulteriori a quelli indicati nella relazione tecnica, al fine di verificare l'invarianza di oneri connessi alla delega contenuta nel comma 6 dell'articolo 11, lettera *r*) e concernente norme di coordinamento con la disciplina fiscale vigente in materia di *trust*. In relazione alle direttive contenute nell'allegato B, segnala che occorre verificare i profili finanziari relativi alla direttiva 2009/110/CE ed, in particolare, all'istituzione del registro degli istituti di moneta elettronica (articolo 9 della direttiva), per verificare che ciò non determini maggiori oneri per il bilancio dello Stato. Fa presente che analoga valutazione riguarda la direttiva 2009/136/CE, concernente l'addestramento, tramite organi designati dagli Stati membri, sui pesticidi (articolo 5 della direttiva) acquisendo conferma che alle eventuali spese della formazione si farà fronte con tariffe (articolo 19) che nell'attuale testo rappresentano una facoltà. In relazione alla direttiva 2009/140/CE, fa presente che viene richiesto agli Stati membri di assicurare risorse finanziarie e umane sufficienti alle autorità nazionali di regolamentazione per partecipare all'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche: occorre verificare se tale previsioni determini maggiori oneri. Rileva che occorre, infine, acquisire conferma dell'invarianza degli oneri delle direttive 2009/162/UE e 2010/23/UE relative, rispettivamente, al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto ed al meccanismo di inversione contabile alla prestazione di determinati servizi, al fine di escludere l'insorgenza di minor gettito.

Il presidente AZZOLLINI, stante l'assenza del Governo, propone di rinviare il seguito dell'esame ad altra seduta.

Conviene la Commissione ed il seguito dell'esame viene rinviato.

La seduta termina alle ore 9,20.

LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI (8^a)

Giovedì 14 ottobre 2010

227^a Seduta

Presidenza del Presidente

GRILLO

Interviene il sottosegretario di Stato per le infrastrutture e per i trasporti Giachino.

La seduta inizia alle ore 8,55.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il presidente GRILLO, constatata la mancanza del prescritto numero legale per l'esame degli atti del Governo e degli atti comunitari all'ordine del giorno, apprezza le circostanze, toglie la seduta.

CONVOCAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Il presidente GRILLO avverte che, al termine della seduta, è convocato un Ufficio di Presidenza, integrato dai Rappresentanti dei Gruppi, per la programmazione dei lavori.

La seduta termina alle ore 9.

IGIENE E SANITÀ (12^a)

Giovedì 14 ottobre 2010

200^a Seduta

Presidenza del Presidente

TOMASSINI

Intervengono, ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento, la dottoressa Rosanna Dantona, presidente di Europa Donna Italia ed il dottor Alberto Costa, presidente del Comitato tecnico-scientifico di Europa Donna Italia e vice presidente dell'Osservatorio nazionale sulla salute della donna (ONDA).

La seduta inizia alle ore 8,30.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Il PRESIDENTE comunica che è stata chiesta la trasmissione audiovisiva a circuito chiuso per la procedura che sta per iniziare e che la Presidenza del Senato ha già preventivamente fatto conoscere il proprio assenso. Inoltre, della stessa procedura sarà pubblicato il resoconto stenografico.

La Commissione prende atto.

PROCEDURE INFORMATIVE

Seguito dell'indagine conoscitiva sulle malattie ad andamento degenerativo di particolare rilevanza sociale, con specifico riguardo al tumore alla mammella, alle malattie reumatiche croniche ed alla sindrome HIV: audizione di esperti

Riprende l'indagine conoscitiva sospesa nella seduta del 6 ottobre scorso.

La dottoressa DANTONA si sofferma preliminarmente sull'attività svolta da Europa Donna, un'organizzazione attiva in Europa da diversi anni e che mira a sostenere le donne nel percorso diagnostico-terapeutico

del tumore al seno nonché a sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di tale patologia, ove trattata per tempo. In particolare, rende noto che è in corso di elaborazione un'indagine sociologica volta a comprendere le prevalenti esigenze delle pazienti nel momento più critico della patologia, mediante il coinvolgimento della popolazione femminile, di volontari e professionisti, nonché di istituzioni e *management* sanitario. In tal senso, esprime l'auspicio che possa realizzarsi un'ampia sinergia con l'indagine conoscitiva in corso di svolgimento da parte della Commissione sanità del Senato al fine di tracciare un quadro completo sulla situazione attuale, nonché sulle attese in campo sanitario.

Dopo aver sottolineato la forte disomogeneità nell'offerta dei servizi diagnostici e terapeutici sul territorio, si sofferma sull'importanza della diagnosi precoce al fine di contenere il più possibile il tasso di mortalità. Tra le criticità del sistema italiano, evidenzia la carenza di unità specializzate in senologia, la disparità della diffusione dello *screening*, nonché la mancanza di *screening* personalizzato: obiettivo di Europa Donna è appunto quello di completare la copertura sul territorio nazionale con programmi di *screening* mammografico non più standardizzati, ma personalizzati per ciascuna donna in base alla valutazione dei fattori di rischio individuali. Occorre inoltre promuovere entro il 2016 l'organizzazione di centri di senologia in *breast units* certificate: almeno una ogni due milioni di abitante per un totale di trenta unità in Italia. Conclude sottolineando l'impegno costante di Europa Donna nell'attività di sensibilizzazione verso le donne e, parallelamente, di collaborazione e stimolo nei confronti delle istituzioni.

Il dottor COSTA riferisce preliminarmente che l'aumento della frequenza del carcinoma mammario deriva principalmente da un drastico cambiamento delle condizioni di vita della donna rispetto alle sue caratteristiche biologiche e fisiologiche, cambiamento legato in gran parte al minor numero di gravidanze nonché ad una minore durata dell'allattamento. In questo quadro, si registra tuttavia un progressivo declino del tasso di mortalità, determinato da un effetto combinato della diagnosi precoce, da un lato, e dal miglioramento delle cure, dall'altro.

Con riferimento al primo profilo, osserva l'importanza di un'intensa attività di *screening* sulle donne dai 50 ai 70 anni, iniziativa nata in Svezia negli anni '70. Inoltre, giova una forte sensibilizzazione da parte delle donne, maggiormente consapevoli sulle problematiche del tumore alla mammella. Al riguardo, occorre tuttavia completare la copertura nazionale sul territorio – sul quale insiste una distribuzione dei servizi di *screening* a macchia di leopardo – anche mediante la predisposizione di unità mobili in zone geografiche poco raggiungibili. Si rende altresì necessario, a suo avviso, migliorare il programma di *screening* medesimo, attraverso una più marcata personalizzazione in base alle condizioni familiari e ai fattori di rischio.

Per quanto riguarda il miglioramento delle cure, si sofferma sui progressi conseguiti nelle terapie farmacologiche, ferma restando tuttavia l'e-

sigenza di incentivare la ricerca sullo studio di nuovi farmaci. Sottolinea inoltre l'importanza del lavoro in *équipe* multidisciplinare, quale approccio terapeutico suscettibile di determinare maggiori *chances* non soltanto in termini di guarigione ma anche per il miglioramento della qualità della vita.

Rileva inoltre come sia indispensabile un impegno serio da parte del Parlamento e delle istituzioni competenti nella realizzazione delle *breast units* certificate entro il 2016, una ogni due milioni di abitanti, in relazione agli obiettivi posti dalla risoluzione approvata dal Parlamento europeo nel 25 ottobre 2006. Si tratta in particolare di raggiungere *standard* quantitativi definiti in sede europea, nella prospettiva di accrescere la qualità e l'appropriatezza delle cure per la patologia del carcinoma mammario: 150 interventi annui per ogni *équipe* multidisciplinare, 50 interventi annui per chirurgo, nonché 1000 mammografie annuali da parte delle unità di radiologia.

Dopo aver sommariamente dato conto delle peculiarità del modello adottato in Germania dai *Länder*, conclude soffermandosi sull'esigenza di un maggiore sforzo in tale direzione, che, senza richiedere ulteriori investimenti infrastrutturali, può essere favorito anche da una maggiore collaborazione tra le professionalità mediche coinvolte, aspetto talvolta non così scontato.

La senatrice BIANCONI (*PdL*) chiede qual è l'utilità di un associazione come Europa Donna e quali esperienze sono state prese in considerazione in ambito europeo. Ritiene poi utile avere maggiori ragguagli sul modello tedesco di incentivazione delle *breast units*, richiamato dal dottor Costa, nonché sulle modalità per intercettare le donne al di sotto dei cinquant'anni e al di sopra dei settant'anni in ordine allo *screening*. Ulteriori elementi informativi potrebbero essere raccolti in merito al carattere multidisciplinare delle *breast units*, partendo dell'unico centro finora certificato in Italia, a Pavia. In particolare, bisognerebbe comprendere se tutte le figure mediche presenti in tale unità di senologia possiedono la medesima valenza giuridica.

Infine, richiede alcuni chiarimenti in merito alla terapia farmacologica e sulla necessità che i medicinali vengano forniti alle persone che ne hanno veramente bisogno.

Il senatore FOSSON (*UDC-SVP-Aut:UV-MAIE-IS-MRE*), nell'evidenziare come la chirurgia senologica costituisca una frontiera avanzata, chiede se esistano indicatori di risultato per verificare il lavoro svolto dalle *breast units*.

La senatrice RIZZOTTI (*PdL*), dopo aver evidenziato come non tutti gli interventi demolitivi al seno richiedano una immediata ricostruzione mammaria, chiede se per quest'ultima è previsto un rimborso a livello nazionale o regionale.

Il PRESIDENTE, dopo aver ricordato come il Governo ed il Ministero della salute stiano studiando il cosiddetto *Diagnosis Related Group* (DRG) di percorso in modo da superare l'attuale sistema omnicomprendente che, inteso come forma di remunerazione, sta creando taluni problemi, chiede ulteriori delucidazioni sulla possibilità di utilizzare apparecchi tecnologicamente avanzati, come la mammografia con tomosintesi. Inoltre, richiede ulteriori spiegazioni anche sulla possibilità di cure personalizzate, in quanto sulle stesse sussistono dubbi sia per gli ingenti costi sia per i risultati conseguiti.

La dottoressa DANTONA, nel ricordare come Europa Donna rappresenti 45 Paesi europei ed abbia il merito di confrontare diverse esperienze che prevedono sistemi anche più avanzati rispetto a quello italiano, pone in risalto la funzione educativa e divulgativa assolta dalla Associazione, come guida di sostegno per tutte le donne. Ciò peraltro spiega anche l'utilità di una associazione di donne, in quanto sono le persone più coinvolte.

Il dottor COSTA fornisce ulteriori ragguagli sul modello tedesco di sostegno alle *breast units*, evidenziando l'esistenza di un sito internet dal quale si evince che la Germania presenta il numero più elevato di centri di senologia già in possesso dell'apposita certificazione. Ciò denota come quella forma di incentivo si sia rivelata particolarmente efficace, consentendo anche una riduzione dei costi derivanti dagli effetti collaterali.

Per quanto concerne la terapia farmacologica, condivide l'orientamento in base al quale la ricerca deve essere indirizzata, ad esempio investendo nei laboratori di anatomia patologica e rendendo più efficace il sistema di educazione continua in medicina (ECM).

Dopo aver fornito alcuni elementi conoscitivi sui cosiddetti indicatori di qualità e sulla ricostruzione plastica, mette in risalto come uno dei meriti maggiori delle unità di senologia è quella di permettere l'integrazione tra tutti i medici; in tal senso, è dell'avviso che il chirurgo plastico vada incluso nella squadra, senza per questo immaginare una figura autonoma come quella del chirurgo senologo. D'altro canto, il successo delle *breast units* deve accompagnarsi ad una rivoluzione culturale, poiché i medici sembrano propensi a perseguire il successo individuale piuttosto che di gruppo.

Infine, ritiene che gli apparecchi tecnologicamente più avanzati, come la mammografia con tomosintesi, possa essere di ausilio per estendere lo *screening* per le donne al di sotto dei cinquant'anni.

Il PRESIDENTE, dopo aver ringraziato i soggetti intervenuti per la completezza delle analisi e valutazioni fornite, dichiara chiusa l'audizione e rinvia il seguito dell'indagine conoscitiva.

Il seguito dell'indagine conoscitiva è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 9,20.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE DI VIGILANZA
sull'anagrafe tributaria**

Giovedì 14 ottobre 2010

Presidenza del Presidente
Maurizio LEO

La seduta inizia alle ore 8,50.

INDAGINE CONOSCITIVA

Indagine conoscitiva sull'anagrafe tributaria nella prospettiva del federalismo fiscale

Audizione di rappresentanti della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome
(Svolgimento e conclusione)

Il deputato Maurizio LEO, *presidente*, avverte che, se non vi sono obiezioni, la pubblicità dei lavori sarà assicurata anche mediante l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso.

(Così rimane stabilito).

Il deputato Maurizio LEO, *presidente*, comunica che sono presenti il professor Romano Colozzi, Coordinatore Commissione Affari finanziari della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Assessore al Bilancio della Regione Lombardia, il dottor Gaetano Giancane, Assessore al Bilancio della Regione Campania, il dottor Riccardo Nencini, Assessore alle Riforme istituzionali e Bilancio della Regione Toscana, il professor Gaetano Armao, Assessore al Bilancio della Regione Siciliana, la dottoressa Ida Maria Dentamaro, Assessore Sud e federalismo, Enti locali e decentramento della Regione Puglia.

Dopo gli interventi del professor Romano COLOZZI, del dottor Gaetano GIANCANE, del dottor Riccardo NENCINI, del professor Gaetano ARMAO e della dottoressa Ida Maria DENTAMARO, pongono domande e formulano osservazioni, Maurizio LEO, *presidente*, il senatore Rosario Giorgio COSTA (*PdL*), il deputato Giampaolo FOGLIARDI (*PD*), i senatori Giuliano BARBOLINI (*PD*) e Lucio D'UBALDO (*PD*).

Il professor COLOZZI, risponde alle osservazioni e ai quesiti posti, fornendo ulteriori elementi di valutazione.

Il deputato Maurizio LEO, *presidente*, dopo aver ringraziato tutti i presenti, dichiara conclusa l'audizione.

Indagine conoscitiva sull'anagrafe tributaria nella prospettiva del federalismo fiscale
(Deliberazione di una variazione del programma e di una proroga del termine)

Il deputato Maurizio LEO, *presidente*, acquisita l'intesa del Presidente della Camera, propone di integrare il programma dell'indagine conoscitiva sull'anagrafe tributaria nella prospettiva del federalismo fiscale con l'audizione dei rappresentanti dell'IFEL, della Società per gli studi di settore (SOSE), della Banca d'Italia, dell'Ordine nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, dell'Eurispes, del CENSIS, dell'ENEL, dell'ITALGAS e dell'ACI, nonché di prorogare il termine per la conclusione al 31 luglio 2011.

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione delibera la variazione del programma dell'indagine conoscitiva nei termini illustrati dal Presidente, nonché la proroga del termine.

La seduta termina alle ore 9,55.

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti

Giovedì 14 ottobre 2010

Presidenza del Presidente
Gaetano PECORELLA

La seduta inizia alle ore 8,40.

Il deputato Gaetano PECORELLA, *presidente*, propone che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche mediante l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Esame della proposta di relazione territoriale sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti nella regione siciliana

(Esame e rinvio)

Il deputato Gaetano PECORELLA, *presidente*, ricorda che nella seduta del 6 ottobre scorso i relatori, onorevole Giovanni Fava e senatore Gianpiero De Toni, hanno presentato la proposta di relazione territoriale sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti nella regione siciliana da loro predisposta. Comunica quindi che su di essa non sono state presentate proposte di modifica né osservazioni.

Intervengono a più riprese, sui lavori della Commissione, il senatore Lorenzo PICCIONI (*PdL*), nonché i deputati Alessandro BRATTI (*PD*), Mauro LIBÈ (*UdC*), Giovanni FAVA, *relatore*, e Gaetano PECORELLA, *presidente*.

Il deputato Gaetano PECORELLA, *presidente*, preso atto di quanto emerso nel corso del dibattito, concordi i presenti, rinvia alle ore 12 di martedì 19 ottobre il termine per la presentazione di eventuali proposte di modifica alla proposta di relazione. Rinvia quindi il seguito dell'esame della proposta di relazione ad altra seduta.

La seduta termina alle ore 9,15.

**UFFICIO DI PRESIDENZA
INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'ufficio di Presidenza si è riunito dalle ore 9,15 alle ore 9,25.

Presidenza del Presidente
Gaetano PECORELLA

La seduta riprende alle ore 14,10.

Il deputato Gaetano PECORELLA, *presidente*, propone che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche mediante l'attivazione dell'impianto audiovisivo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il deputato Gaetano PECORELLA, *presidente*, propone, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del regolamento interno, conformemente a quanto stabilito dall'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, che venga disposta la pubblicazione sul sito *internet* dei resoconti integrali delle audizioni svolte nel corso delle missioni effettuate dalla Commissione, ad eccezione delle parti secretate.

(La Commissione approva).

Il deputato Gaetano PECORELLA, *presidente*, comunica che, nella riunione dell'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, svoltasi questa mattina, è stato stabilito di rinviare ad altra data la missione che una delegazione della Commissione avrebbe dovuto svolgere in Cina dal 6 al 14 novembre 2010. È stato contestualmente deciso che dall'8 al 12 novembre 2010 abbia luogo la missione di studio in Danimarca e Olanda il cui svolgimento, già previsto per lo scorso aprile, era stato rinviato.

Comunica inoltre che, nella medesima riunione, è stato convenuto di organizzare un convegno a Palermo il giorno martedì 30 novembre 2010, avente ad oggetto i contenuti della relazione territoriale sulla Sicilia, nonché un ulteriore convegno ad Avellino, il giorno 25 novembre.

Comunica infine che, nel corso della stessa riunione, è stato stabilito che, nell'ambito dell'approfondimento territoriale sulla Lombardia, una delegazione della Commissione svolgerà una missione in quella regione dal 13 al 16 dicembre 2010.

Audizione del Generale di divisione Mario Morelli, responsabile dell'unità stralcio e dell'unità della struttura di governo per l'emergenza rifiuti in Campania

(Svolgimento e conclusione)

Il deputato Gaetano PECORELLA, *presidente*, dopo brevi considerazioni preliminari, introduce l'audizione del Generale di divisione Mario Morelli, responsabile dell'unità stralcio e dell'unità della struttura di governo per l'emergenza rifiuti in Campania.

Il Generale di divisione Mario MORELLI, *responsabile dell'unità stralcio e dell'unità della struttura di governo per l'emergenza rifiuti in Campania*, svolge una relazione.

Intervengono a più riprese, per porre quesiti e formulare osservazioni, i senatori Vincenzo DE LUCA (*PD*) e Salvatore PISCITELLI (*PdL*) nonché i deputati Alessandro BRATTI (*PD*), Paolo RUSSO (*PdL*) e Gaetano PECORELLA, *presidente*.

Il Generale di divisione Mario MORELLI, *responsabile dell'unità stralcio e dell'unità della struttura di governo per l'emergenza rifiuti in Campania*, risponde ai quesiti posti.

Il deputato Gaetano PECORELLA, *presidente*, ringrazia il generale Morelli per il contributo fornito e dichiara concluso l'esame.

La seduta termina alle ore 15,45.

SOTTOCOMMISSIONI

BILANCIO (5^a) **Sottocommissione per i pareri**

Giovedì 14 ottobre 2010

110^a Seduta

Presidenza del Presidente
AZZOLLINI

La seduta inizia alle ore 9,20.

(37) PETERLINI ed altri. – *Riconoscimento della lingua italiana dei segni*

(831) PICCIONI. – *Riconoscimento della lingua dei segni italiana (LIS)*

(948) SACCOMANNO ed altri. – *Disposizioni per la promozione della piena partecipazione delle persone sorde alla vita collettiva*

(1344) BIANCHI. – *Riconoscimento della lingua italiana dei segni*

(1354) ZANETTA ed altri. – *Disposizioni per il riconoscimento della lingua italiana dei segni come mezzo per realizzare l'integrazione sociale delle persone sorde*

(1391) INCOSTANTE. – *Disposizioni per la promozione della piena partecipazione delle persone sorde alla vita collettiva*

(Parere alla 1^a Commissione sul nuovo testo unificato proposto dal relatore e sugli emendamenti. Seguito dell'esame e rinvio)

Riprende l'esame sospeso nella seduta del 13 gennaio scorso.

Il PRESIDENTE avverte che è stato trasmesso l'ulteriore emendamento 2.100.

La senatrice CARLONI ritiene che la proposta 2.100 sia suscettibile di superare le criticità relative al testo del provvedimento.

Il PRESIDENTE, pur condividendo le considerazioni testé svolte, tuttavia rileva l'opportunità di acquisire l'avviso del Governo.

Il seguito dell'esame viene quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 9,30.

POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA (14^a)
Sottocommissione per i pareri (fase ascendente)

Giovedì 14 ottobre 2010

44^a Seduta

Presidenza del Presidente
Mauro Maria MARINO

La Sottocommissione ha adottato le seguenti deliberazioni per i provvedimenti deferiti:

alla 9^a Commissione:

Proposta modificata di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica dei regolamenti (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la distribuzione di derrate alimentari agli indigenti nell'Unione (COM (2010) 486 definitivo): osservazioni favorevoli con rilievi;

Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle diciture o marche che consentono di identificare la partita alla quale appartiene una derrata alimentare (COM (2010) 506 definitivo): osservazioni favorevoli con rilievi;

alla 8^a Commissione:

Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico (rifusione) (COM (2010) 475 definitivo): osservazioni favorevoli con rilievi.

